

PROGETTO

1. Titolo

Piombino Capitale

2. Descrizione del progetto

Per oltre quattro secoli Piombino fu la capitale di uno Stato autonomo, fondato nel febbraio del 1399 da Gherardo Appiani, figlio di Jacopo, il quale, ormai impossibilitato a mantenere saldo il governo di Pisa, cedette a Gian Galeazzo Visconti la città e il contado pisano ritagliandosi per sé, con acuta lungimiranza, una piccola Signoria che comprendeva Piombino, Scarlino, Suvereto, Buriano, Badia al Fango, l'Isola d'Elba, Pianosa, Montecristo e Cerboli. Gli Appiani furono i signori di Piombino per 229 anni, fino al 1628 quando lo Stato, divenuto Principato sul finire del XVI secolo, passò prima alla famiglia romana dei Lodovisi e poi ai Lodovisi-Boncompagni che lo mantennero fino all'occupazione francese, quando venne affidato a Elisa Bonaparte, l'ultima principessa di Piombino. Con la Restaurazione, il Principato fu inglobato nel Granducato di Toscana.

Lo Stato di Piombino non ha un carattere originario urbano come la maggioranza dei nascenti stati quattrocenteschi ma insiste su un territorio privo di città, ritagliato artificiosamente dalla porzione più meridionale del contado pisano.

Lo storico inglese David Abulafia evidenzia come, seppur territorialmente piccolo, il ruolo dello Stato di Piombino sia stato rilevante nello scacchiere politico italiano tanto che, nel suo saggio "The Mouse and the Elephant", ne sottolinea il ruolo strategico nei confronti delle grandi potenze, tanto che nelle corti europee si diceva che «Piombino è la chiave d'Italia».

Gli Appiani nel corso del Rinascimento crearono un sistema difensivo costituito da torri e fortezze, che hanno permesso al Principato di mantenere la propria autonomia politica in un contesto di forte conflittualità tra le potenze italiane e di relazionarsi con gli altri sistemi di difesa costiera approntati dai domini spagnoli e dal Granducato di Toscana, favorendo la circolazione di modelli specifici di architettura militare progettati, tra gli altri, da Leonardo da Vinci e Giovanni Camerino, quest'ultimo considerato uno dei fondatori delle tecniche di fortificazione moderne.

Il Comune di Piombino intende avviare in occasione del Capodanno Toscano un progetto mirato alla creazione del "Sistema difensivo degli Appiani per lo Stato di Piombino", che coinvolgendo 12 comuni disposti su 2 provincie e 3 ambiti turistici ottimali, possa diventare un attrattore turistico-culturale per l'intero territorio della Toscana.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

Le celebrazioni del Capodanno Toscano saranno dedicate alla presentazione e all'avvio ufficiale di un progetto ambizioso, la creazione del "Sistema difensivo degli Appiani per lo Stato di Piombino". Questa Amministrazione ritiene infatti che il Capodanno Toscano sia l'occasione non solo per celebrare la memoria delle peculiarità storiche della Toscana, ma rappresenti il momento più idoneo per esaltare le eccellenze che operano per la valorizzazione della storia e l'identità toscana e, di conseguenza, per celebrare il ruolo che Piombino capitale rinascimentale ebbe in uno degli Stati più importanti della Toscana e d'Italia.

4. Finalità

Partendo dalle celebrazioni per il Capodanno Toscano, il progetto si inserisce in un importante processo di valorizzazione che il Comune di Piombino ha appena avviato: la costituzione del "Sistema difensivo degli Appiani per lo Stato di Piombino" strumento di conoscenza, valorizzazione e promozione delle vicende storiche che fecero di Piombino la capitale di uno dei più importanti Stati

rinascimentali della Toscana e d'Italia.

La presenza di una corte signorile nel periodo appiano, infatti, dette una nuova veste alla città, ancora riconoscibile nel XIX secolo quando i primi viaggiatori europei si affacciavano alla città per diporto: «un luogo più ameno e più delizioso di questa città, credo non sia facile a rinvenirsi», ma nonostante il clima salubre, un comodo porto, ed una copiosa fontana gli abitanti sono pochi, spicca il centro con le «sue belle fabbriche, e le sue strade così ben allineate e costrutte», come ricorda l'Abate Paolo Pifferi durante la sua visita nel 1832.

5. Modalità realizzative

25 marzo ore 11.00- 12.00

Sala consiliare del Comune di Piombino

Lectio magistralis di Marco Paperini, Past Experience, Il Principato di Piombino chiave d'Italia, in presenza per firmatari protocollo e in collegamento streaming per la comunità.

ore 12.00-13.00

Sala consiliare del Comune di Piombino

Firma del protocollo d'intesa tra i Comuni dell'antico Principato di Piombino per l'istituzione del “Sistema difensivo degli Appiani per lo Stato di Piombino”.

Ore 15.00-17.00 I luoghi dei Principi di Piombino a cura di Mauro Carrara

Visita guidata

11 Aprile

Pubblicazione di una carta pieghevole illustrata con “I luoghi dello Stato degli Appiani”, disegnata da un artista/fumettista del territorio.

6. Pubblici di riferimento

tutti

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

- 1) Lectio magistralis: studiosi, cittadini (giovani e adulti), scuole
- 2) Visita dei luoghi dei Principi di Piombino: studiosi, cittadini (giovani e adulti), scuole
- 3) Pubblicazione cartina: cittadini (giovani e adulti), scuole, turisti

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **giornali, social network**

nello specifico: **stampa locale (Il Tirreno, il Telegrafo, Maremma Magazine, QuiValdiCorniaNews, Stile Libero, Piombino Oggi) e specialistica (Archaeoreporter)**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: **depliant**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

- 1) **Progettazione grafica coordinata di tutti gli eventi e appuntamenti.**
- 2) **Stampa e TV locale e regionale, in particolare i quotidiani Il Tirreno e Il Telegrafo, TV9, Rai3.**

- 3) **Riviste nazionali specializzate, come Medioevo.**
- 4) **Blog e social network, facebook, twitter e instagram e gruppi tematici.**
- 5) **Divulgazione attraverso gli hashtag dedicati e menzione @CRToscana.**

7.d Conferenza stampa prevista in data: **19/03/2021** a **Sala consiliare Comune di Piombino**

7.e Inaugurazione prevista in data: **25/03/2021** a **Sala consiliare Comune di Piombino**

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo **Il Principato di Piombino chiave d'Italia**

Tipologia **Lectio magistralis e streaming**

Sede **Sala consiliare Comune di Piombino**

Indirizzo **via Ferruccio, 4**

Comune **Piombino**

Provincia **LI**

Data di inizio **25/03/2021**

Data conclusione **25/03/2021**

Orario **11.00**

Titolo **Sistema difensivo degli Appiani per lo Stato di Piombino**

Tipologia **Firma protocollo d'intesa**

Sede **Sala consiliare Comune di Piombino**

Indirizzo **via Ferruccio, 4**

Comune **Piombino**

Provincia **LI**

Data di inizio **25/03/2021**

Data conclusione **25/03/2021**

Orario **12.00**

Titolo **I luoghi dei Principi di Piombino**

Tipologia **visite guidate**

Sede **Piombino**

Indirizzo **centro storico**

Comune **Piombino**

Provincia **LI**

Data di inizio **25/03/2021**

Data conclusione **25/03/2021**

Orario **15.00**

Titolo **“I luoghi dello Stato degli Appiani”**

Tipologia **pubblicazione cartina**

Sede **Piombino**

Indirizzo **via Ferruccio, 4**

Comune **Piombino**

Provincia **LI**

Data di inizio **25/03/2021**

Data conclusione **11/04/2021**

Orario **10.00**